

Sharks, nel mirino la Virtus Roma



BASKET A2

ROSETO Dopo la vittoria del Treviglio a Napoli nel recupero della A2 Ovest, il Roseto sa che al 99% al primo turno dei play-out affronterà la Virtus Roma avendo il fattore campo a sfavore. Le serie play-out, al contrario dello scorso campionato, si giocheranno al meglio delle 3 partite in virtù di una circolare della Fip. In attesa dei play-out salvezza, c'è

però da giocare le ultime due di campionato, per quanto influenti, contro Treviso in casa e Verona in trasferta. Gli Sharks cercheranno di capitalizzare le ultime due settimane di stagione regolare recuperando al meglio infortunati e acciaccati. In infermeria ci sono Riccardo Casagrande, Marco Contento e Andy Ogide (*nella foto*). Contro Treviso è quasi certo che il capitano salterà la gara per guarire dalla botta al fianco rimediata contro la Fortitudo Bologna, mentre impieghi blandi potrebbero profilarsi per Contento e Ogide. Anche perché il Roseto punta a portare a casa un premio in denaro che la Fip

QUASI SICURAMENTE DOPO LA REGULAR SEASON SARÀ LA SQUADRA DA AFFRONTARE NEL PRIMO TURNO DEI PLAYOUT

concede alle squadre che maggiormente utilizzano giocatori under. Attualmente, gli Sharks sono la seconda squadra del Girone Est dopo Imola e quinta della intera A2 dietro a Treviglio, Agrigento, la già citata Imola e Casale Monferrato. Se gli Squali

riusciranno a raggiungere la media di impiego in stagione regolare di 30 minuti, arrivando quinti porterebbero a casa 30.000 euro: preziosissimi per dare preziosa linfa alle casse societarie. Ovviamente, c'è da giurare che coach Di Paolantonio saprà armonizzare le esigenze di far riposare due o tre veterani con quelle di dare minuti ai tre under (Zampini, Di Bonaventura e Lusvarghi) per arrivare al prezioso riconoscimento monetario federale. Intanto, oltre l'iniziativa dell'associazione I Love Roseto Sharks, che sabato alle 15 ha convocato una riunione al PalaMaggetti e che ha ribadito la propria volontà di supportare la società per continuare a fare basket in Serie A2 a Roseto, la prossima settimana dovrebbe parlare la proprietà. Sarà ricordato quanto detto a giugno 2017 e cioè che la priorità è fare basket a Roseto, ma senza nuovi supporti questo non è possibile. Infine, c'è da segnalare che il lungo degli Squali, Francesco Infante, ha conseguito il master di primo livello in Manager dello Sport, dopo essersi laureato nel 2016 in lingue e letterature straniere.

Luca Maggitti

